



Dopo lo sciopero l'incontro con il C.E.O.

Si è conclusa la seconda giornata di sciopero, relativa alla vertenza aperta con Banca Intesa, con risultati molto positivi, dai quali traiamo ulteriori conferme, qualora ce ne fosse stata la necessità, del grave stato di disagio nel quale è costretto ad operare il personale.

Nella giornata del 10 marzo, rispetto alle mobilitazioni regionali del 3 e 6 marzo, l'adesione allo sciopero si è confermata molto alta nella rete, con la chiusura della maggior parte delle filiali e sono aumentate sensibilmente le percentuali anche nelle Direzioni Centrali e della Divisione Corporate.

Queste azioni di lotta, sono state ben supportate dalle iniziative svolte nelle maggiori Piazze d'Italia, con presidi, volantinaggi alla clientela e comunicati stampa, che avevano lo scopo di aumentare il grado di visibilità della protesta, sensibilizzando la clientela e l'opinione pubblica.

Chiediamo che l'Azienda, in considerazione degli effetti determinati da queste due giornate di sciopero, si impegni a modificare radicalmente la sua politica di gestione, instaurando quel dialogo proficuo che consenta di soddisfare le necessità espresse in modo compatto, dalle colleghe e dai colleghi.

Ringraziando quindi tutti i lavoratori, per il successo ottenuto dalla mobilitazione, auspichiamo di poter giungere presto a soluzioni condivise in merito ai tanti argomenti oggetto della vertenza :

- Pressioni Commerciali
- Salute e Sicurezza
- Organici
- Formazione
- Relazioni industriali

- Nuovo lay out di filiale
- Conferma dei lavoratori assunti a tempo determinato
- Nuovi orari di lavoro
- Circolare “Valutazione delle prestazioni – Valore”
- Circolare “Policy per il personale in missione e nuove modalità di gestione”.

Nell’ambito di questo scenario, il prossimo 22 marzo, le OO.SS. sono state convocate per un incontro con il CEO Corrado Passera per l’illustrazione dei risultati di bilancio 2005.

In tale sede il Sindacato ribadirà le motivazioni per cui si è scioperato e valuterà se verranno offerte chiare garanzie per la riapertura di un confronto costruttivo, che intenda realmente portare alla soluzione delle criticità che condizionano la vita quotidiana dei Lavoratori.

Milano, 16 marzo 2006

Segreterie degli Organi di Coordinamento

DIRCREDITO - FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA